

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 25 del 2 luglio 2020

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese nei Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda”

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **due** del mese di **luglio**, alle ore quattordici e trenta, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0839 del 26 giugno 2020. Ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, art. 73 e successivo DPCM 22 marzo 2020, recanti disposizioni per contrastare la diffusione del contagio da coronavirus COVID19, la riunione odierna del Comitato Istituzionale si tiene in modalità di videoconferenza, nel rispetto dei criteri di tracciabilità e identificabilità dei partecipanti. Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	<input type="checkbox"/>	x
Luca Sebastiano	x	<input type="checkbox"/>
Alessandra Ravelli:	x	<input type="checkbox"/>
Denise Zoppi:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato. Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 8 luglio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 luglio 2020 a seguito di pubblicazione all'Albo di questo Ente, ai sensi dell'art. 134 del D.lvo n. 267/2000.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 25 del 02 luglio 2020

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese nei Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda”

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 29 gennaio 2015 d’approvazione del progetto preliminare “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda. Collettore fognario sponda veronese”;

VISTA la nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 9480 del 17 dicembre 2019 (protocollo CBVR n. 1563 del 18 dicembre 2019) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese” – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda d’importo complessivo pari a € 116’492’500,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui della sponda veronese del lago di Garda, contribuendone al miglioramento ed alla salvaguardia ambientale. Riguarda, infatti, una delle due sponde del lago, ma si colloca in un contesto globale più ampio, in sinergia con il progetto paritetico che sta sviluppando la sponda bresciana, con il fine comune di dismettere le condotte sublacuali;

PRESO atto che il progetto in oggetto redatto dal raggruppamento temporaneo d’imprese, di cui la società HMR Ambiente Srl è capogruppo mandataria, a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista di HMR Ambiente Srl, pervenuto a questo Ente in data 13 dicembre 2020 (protocollo CBVR n. 1563 del 18 dicembre

2019, Azienda Gardesana Servizi SpA n. 9480 del 17 dicembre 2019), risulta composto dagli elaborati indicati nell'allegato A alla presente;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 116'492'500,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO	
LAVORI	
Lavori alto lago	€ 44'414'466,22
Lavori basso lago – Ramo Sud/Est	€ 22'117'239,61
Lavori basso lago – Ramo Sud/Ovest	€ 10'584'245,34
Economie	€ 329'785,83
Oneri sicurezza	€ 1'054'263,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 78'500'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 2'576'795,76
Attività di bonifica bellica	€ 150'000,00
Assistenza archeologica	€ 170'000,00
Attività specialistiche (indagini topografiche, geologiche, geofisiche, archeologiche)	€ 640'000,00
Verifiche strutturali e di funzionalità idraulica in corso d'opera	€ 530'000,00
Lavori per opere complementari	€ 25'820'704,22
Spese tecniche (progetto Definitivo, Esecutivo, Coordinamento Sicurezza in progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in Esecuzione, Collaudi ed indennità di ruolo)	€ 7'405'000,03
Fondo per accordi bonari	€ 700'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 37'992'500,01
TOTALE PROGETTO	€ 116'492'500,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese d'indagini topografiche, geologiche, geofisiche ed archeologiche, rappresentano il 10,2% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO del rapporto tecnico di validazione intermedio del progetto redatto dalla società Apave Certification Italia Srl n. 19-1325 del 20 settembre 2019 e dell'approvazione da parte del RUP n. 4746 del 19 giugno 2020 del progetto in oggetto;

VISTA della delibera n. 55/7 del 20 novembre 2019 del Consiglio d'Amministrazione di Azienda Gardesana Servizi SpA con la quale ha preso atto del progetto in oggetto;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di alcuni interventi più generali nel territorio dell'area del Garda:

- “Potenziamento ed adeguamento del collettore consortile” con codice B.5 – 18 di importo pari a € 67'700'000,00 (IVA esclusa);
- “Razionalizzazione di reti e sfiori nei Comuni dell'Area del Garda” con codice B.4 – 01 di importo pari a € 4'000'000,00 (IVA esclusa);

- “Adeguamento e manutenzione straordinaria reti fognarie ed impianti nell'Area del Garda” con codice D.2 – 37 di importo pari a € 6'000'000,00 (IVA esclusa);
- “Ricerca delle acque parassite nelle reti fognarie e attivazione sistemi di monitoraggio e modellazione reti fognarie nell'Area del Garda” con codice F.4 – 01 di importo pari a € 2'000'000,00 (IVA esclusa).

Il Piano d'Ambito prevede la realizzazione di tutte le categorie di opere del progetto definitivo, anche se con una previsione di spesa inferiore (totale di € 79'700'000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 116'492'500,00). Ciò, peraltro, non richiede l'aggiornamento del Piano d'Ambito in linea tecnica, ma solamente l'adeguamento delle previsioni economiche e finanziarie, che troveranno pieno e puntuale riscontro nello schema regolatorio 2020–2023, che l'Assemblea di questo Consiglio di Bacino è in procinto di approvare;

PRESO ATTO che l'intervento risulta soltanto parzialmente inserito nel piano degli interventi 2016/2019 di Azienda Gardesana Servizi SpA alla voce “Riqualficazione collettore del Garda”, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 29 maggio 2018, ma sarà correttamente inserito nel piano degli interventi (PdI) e nel piano operativo strategico (POS) 2020/2023, in fase di definizione ed approvazione, ai sensi ed in conformità con quanto indicato nella delibera di Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3” e s.m.i.;

SOTTOLINEATO che ai sensi della deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 aprile 2019 inerente le nuove procedure d'approvazione dei progetti del Servizio Idrico Integrato, come previsto nel punto 2, lettera b) il presente progetto deve essere approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale, in quanto il Piano degli Interventi 2020/2023 di Azienda Gardesana Servizi SpA non è stato ancora approvato, ma risulta indifferibile ed urgente in quanto trattasi di un'opera strategica per il miglioramento di tutto il sistema consortile fognario dell'area che si affaccia sul lago di Garda sponda veronese, che gode di finanziamenti ministeriali, regionali e provinciali, alcuni dei quali sono prossimi alla scadenza;

RICORDATO che il presente progetto è assegnatario dei seguenti finanziamenti:

- a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – decreto n. 310 del 04 giugno 2018 d'importo pari a € 40'000'000,00, per la realizzazione dei lavori;
- b. Regione Veneto – D.G.R. n. 1163 del 07 agosto 2018 d'importo pari a € 1'500'000,00 per la progettazione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 40 del 25 ottobre 2018;
- c. Regione Veneto – D.G.R. 2094 del 14 dicembre 2017 d'importo pari a € 300'000,00 per la progettazione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 25 ottobre 2018;
- d. Provincia di Verona – deliberazione del Presidente n. 114 del 19 ottobre 2018 d'importo pari a € 1'000'000,00, per la progettazione ed esecuzione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 38 del 25 ottobre 2018;
- e. Regione Veneto – D.G.R. n. 668 del 30 dicembre 2019 d'importo pari a € 1'500'000,00, nello specifico per le opere complementari riguardanti il basso lago;

per la rimanente parte sarà finanziato da Azienda Gardesana Servizi SpA dai proventi della tariffa del servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 1573 del 20 dicembre 2019 ha convocato conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO e RICHIAMATO il verbale di conclusione positiva della conferenza dei servizi datato 19 giugno 2020 (allegato B), in cui vi sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato C);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA, delegata per le attività espropriative ai sensi della delibera d'Assemblea d'Ambito n. 2/2008, ha provveduto a pubblicare in data 13 giugno 2020 l'avviso di deposito della procedura di esproprio del presente progetto sugli albi comunali del territorio sotteso dalle opere e sul quotidiano a tiratura nazionale "La Repubblica" ed a tiratura locale "L'Arena". I soggetti aventi titolo hanno la possibilità di inoltrare osservazioni entro il termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003 "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985, Norme per la tutela dell'ambiente;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

- a. il verbale di conclusione della conferenza dei servizi datato 19 giugno 2020 di cui all'allegato B alla presente deliberazione;
- b. il progetto denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda di importo pari a € 116'492'500,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista facente parte della società HMR Ambiente Srl capogruppo mandataria incaricata da Azienda Gardesana Servizi SpA, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Azienda Gardesana Servizi SpA, ai sensi della Legge regionale del Veneto n. 17/2012, costituito dagli elaborati di cui all'allegato A al presente provvedimento;
- c. le prescrizioni e le raccomandazioni per le successive fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dei singoli lotti funzionali delle opere di cui all'allegato D al presente provvedimento;

2. DI DISPORRE che il suddetto progetto sia inserito nel piano degli interventi (Pdl) e nel piano operativo strategico (POS) 2020/2023 di Azienda Gardesana Servizi SpA, in fase di definizione ed approvazione ai sensi della delibera di Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato nel seguente modo:

- a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – decreto n. 310 del 04 giugno 2018 d'importo pari a € 40'000'000,00;
- b. Regione Veneto – D.G.R. 2094 del 14 dicembre 2017 d'importo pari a € 300'000,00;
- c. Regione Veneto – D.G.R. n. 1163 del 07 agosto 2018 d'importo pari a € 1'500'000,00;
- d. Provincia di Verona – deliberazione del Presidente n. 114 del 19 ottobre 2018 d'importo pari a € 1'000'000,00;
- e. Regione Veneto – D.G.R. n. 668 del 30 dicembre 2019 d'importo pari a € 1'500'000,00, nello specifico per le opere complementari riguardanti il basso lago
- f. per la rimanente da Azienda Gardesana Servizi SpA mediante la tariffa del servizio idrico integrato;

4. DI DARE ATTO che la dichiarazione di pubblica utilità, e le eventuali ulteriori decisioni previste dall'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., saranno oggetto di successivo provvedimento a cura del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese, terminata la fase di pubblicazione dell'avvio della procedura d'esproprio richiamata in premessa;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE copia del provvedimento, unitamente agli allegati che ne fanno parte integrante, agli enti invitati alla conferenza dei servizi;
7. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Verona, lì 02 luglio 2020

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 5 del 02 luglio 2020

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese” – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è espresso nel documento d'istruttoria tecnica di cui all'allegato C alla presente.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 01 luglio 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini